

Alla scoperta di Cipro

Dal 7 al 14 ottobre scorso si è tenuto il viaggio parrocchiale all'isola di Cipro con la partecipazione di 46 persone.

E così siamo partiti per un altro viaggio. Ormai è diventata una bella tradizione, avviata dal nostro parroco, quella di viaggiare per scoprire soprattutto le radici cristiane della nostra Europa. E Cipro è stata davvero, per tutti noi, una felice e sorprendente scoperta. L'isola, la terza del Mediterraneo per grandezza dopo la Sicilia e la Sardegna, si è presentata a noi, nei primi giorni, grazie alla bravura, alla cultura e alla simpatia di una guida locale, Costantino, soprattutto con lo splendore delle chiese dei monti Troodos, la maggior parte delle quali si trova iscritta nel Patrimonio universale dell'Unesco: chiese rupestri, di dimensioni molto modeste all'esterno, ma ricche di dipinti all'interno, secondo il luminoso e caratteristico stile bizantino e secondo la tradizione della Chiesa ortodossa, maggioritaria nell'isola, che ama rappresentare, soprattutto nelle iconostasi, le principali feste dell'anno liturgico. Abbiamo potuto ammirare, oltre alle chiese e ai monasteri (non si possono dimenticare il monastero di san Giovanni Lampadistis, il monastero di Kykkos, il monastero di san Neofito) anche caratteristici villaggi, come il villaggio di Kakopetria, con le sue caratteristiche case in pietra, il villaggio di Lefkara, dove si trovano i caratteristici prodotti della zona, merletti e oggetti d'argento, il villaggio di Omodos che offre, oltre che il complesso del monastero di S. Croce, il caratteristico prodotto locale del vino rosso e bianco. L'isola è

colonna che la tradizione popolare ha nominato "pilastro di San Paolo": qui sarebbe stato legato e flagellato Paolo, durante il primo viaggio missionario compiuto dall'apostolo a Cipro nel 45 d.C. Durante il trasferimento a Pafos, ci siamo fermati per ammirare l'eccezionale panorama sugli scogli di Petra tou Romiou, il luogo dove secondo la tradizione sarebbe nata la dea Afrodite sorgendo dalle acque. Fra gli altri siti archeologici visitati, degni di rilievo sono stati: a Chirokoitia i resti di un villaggio neolitico e a Salamina i resti dell'antica città di Salamis, uno dei luoghi archeologici più interessanti di Cipro. La capitale, Nicosia, è indubbiamente una delle mete più importanti: peccato che sia ancora - unica capitale europea - divisa in due, dopo la separazione in due stati avvenuta nel 1963. Abbiamo visitato i monumenti e i luoghi più significativi: la cattedrale di San Giovanni, il Museo bizantino (dove si trova una preziosa raccolta di oltre 150 icone, fra i migliori esempi di arte religiosa cipriota e greca), la ex cattedrale di Santa Sofia (oggi diventata moschea), che ricorda nelle forme le architetture del gotico francese, e il caravanserraglio.

Gli ultimi giorni sono stati dedicati alla parte turca dell'isola, con la visita alla fortezza di Keryneia, all'abbazia di Bellapais, a Famagosta, la storica città, che conserva all'interno delle sue poderose mura le splendide testimonianze dell'epoca d'oro del regno lusitano, quando era se-

stato sepolto l'apostolo, cipriota, compagno di San Paolo. Nel nostro viaggio abbiamo anche avuto l'occasione di visitare la tomba di Macarios III, l'arcivescovo ortodosso che è stato anche un grande protagonista della Cipro moderna, favorendo in tutti i modi il processo di indipendenza dell'isola dalla Gran Bretagna e divenendo, nel 1960, il primo presidente della Repubblica di Cipro fino alla sua morte, avvenuta nel 1977. La storia di Cipro, complessa e a tratti anche drammatica, è molto legata alle vicende del cristianesimo, sia orientale che occidentale. Cipro infatti per lungo tempo, nel primo millennio, ha gravitato nell'orbita bizantina, molto legata alla Chiesa di Costantinopoli. E poi ha avuto la dominazione dei Lusignani, di tradizione latina e occidentale, più legata al Papa e alla Chiesa di Roma. Dopo un breve periodo di dominazione veneziana, nel sec. XVI sono subentrati i Turchi Ottomani, che hanno dominato nell'isola fino alla conquista da parte degli inglesi nel 1878. Nacque nell'isola un movimento che avrebbe dovuto portare all'annessione con la Grecia, ma gli inglesi hanno sempre represso tali tentativi, finché vinse il movimento indipendentista, che proclamò nel 1960 l'indipendenza di Cipro da ogni altra influenza straniera. Ma la componente turco-cipriota non ha mai accettato la Repubblica di Cipro, di ispirazione e di cultura greca e di fatto ha costituito, a partire dal 1974, uno stato turco nella parte nord-occidentale



Il gruppo parrocchiale nel luogo della colonna di San Paolo a Pafos.

ricca anche di notevoli e importanti siti archeologici: abbiamo potuto visitare i resti dell'antica città di Kourion, con il suo teatro, costruito nel II sec. a.C. e con la casa di Eustolio, contenente preziosi mosaici risalenti alla prima epoca cristiana; a Pafos abbiamo potuto ammirare, presso gli scavi dell'antica città, la casa di Dioniso, costruita fra il II e il III secolo d.C., celebre per i suoi spettacolari mosaici; sempre a Pafos, abbiamo visitato le tombe dei Re e soprattutto il luogo dove una

conda solo alla capitale, Nicosia, ma oggi diventata una specie di città-fantasma, in seguito all'occupazione da parte dell'esercito turco nel 1974. A Famagosta abbiamo potuto visitare la Cittadella, più nota come la Torre di Otello; l'ex cattedrale di San Nicola, coeva alla ex cattedrale di Nicosia, ma forse ancor più bella; e diverse chiese, tutte quasi distrutte o diroccate. Emozionante la visita al monastero dell'apostolo Barnaba, vicino al luogo dove la tradizione vuole

dell'isola, stato non riconosciuto da nessuno se non dalla Turchia. Il viaggio ci ha arricchito nella conoscenza di un'isola che porta con sé molta storia, legata alle vicende del Mediterraneo e del Medio Oriente, e crocevia di religioni e di culture molto diverse fra loro. Come sempre, un plauso all'organizzazione, che ha curato i servizi alberghieri e tutti gli aspetti logistici del viaggio.

Un partecipante

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE LOURDES

Con soste e visite turistiche ad Avignone, Tolosa e Frejus

14-19 MAGGIO 2012

Quota di partecipazione: euro 680,00
Supplemento camera singola: euro 180,00

Quota di iscrizione: euro 180,00
(entro e non oltre il 30 gennaio 2010)

Il programma si trova nelle chiese e in Casa Parrocchiale.

Le buste natalizie per l'arredamento del nuovo Centro Parrocchiale

Come ogni anno, chiediamo a tutti i nostri parrocchiani, in occasione delle festività natalizie, un gesto concreto di generosità per venire incontro alle tante necessità della nostra parrocchia. Quest'anno, che vede ormai vicina la fine del restauro del primo lotto del Palazzo Abbaziale, le offerte natalizie sono destinate a contribuire all'arredamento dei nuovi saloni e delle nuove aule del Palazzo, che diventerà la sede del Centro Parrocchiale. Le nuove sale infatti saranno destinate sia a conferenze e a riunioni promosse dalla parrocchia, sia agli incontri di formazione con i genitori, sia al doposcuola dei ragazzi che ha assoluto bisogno di una sede più decorosa. Sappiamo di vivere in un tempo di crisi economica, ma a Casalmaggiore non mancano anche persone di buone risorse, come dimostra il numero degli istituti bancari presenti nella nostra Città. Ciascuno dia quel che può, secondo l'ammonimento di San Paolo: "Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia" (2Corinzi 9,7)

Le buste sono sui tavoli nelle nostre chiese.

Vi ringraziamo fin d'ora per il vostro gesto di generosità!

Don Alberto
e il Consiglio Parrocchiale
degli AffariEconomici

Zoni Servizi srl

Sede operativa:

Via Favagrossa, 52/54 - CASALMAGGIORE - Cr

Tel. e Fax 0375 200412

Cell. 335 7834299 - Cell. 335 7834297 - e-mail: zonaservizi@alice.it



PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



MARCONI

Tutto per: cani e gatti
cavalli - animali da cortile
ornitologia
orto e giardino

CASALMAGGIORE - Negozio: Via Beduschi, 26/a - Tel. 0375 200096
Magazzino: VICOBELLIGNANO - Via L. Galli, 46 - Tel. 0375 200676

ERBORISTERIA

"Il Quadrifoglio"

• L'Erbolario

• Aboca

• Guam

• Alimentazione naturale

• Farmaci da banco



CENTRO COMMERCIALE PADANO - Tel. 0375 200188 - CASALMAGGIORE - CR